

Settembre 2013: Il coro Polifonico Jubilate Deo diretto dal maestro Luca Ricevuti inizia il suo 31 esimo anno di attività.

Il Coro Polifonico Jubilate Deo nasce nell'ottobre del 1982 e viene chiamato a dirigerlo il M° Luca Ricevuti, proveniente dalla Cappella Musicale del Duomo di Milano e diplomato presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra.

Il Coro Polifonico Jubilate Deo inizia il suo trentunesimo anno di attività con lo stesso maestro: attività molto speciale in cui il fascino del cantare insieme, l'incanto della polifonia sacra, l'apprezzamento di chi ascolta sono uniti inscindibilmente.

Il Coro ha raggiunto la stagione passata, la sua finalità musicale: lo studio, la valorizzazione, l'esecuzione e la divulgazione del repertorio polifonico classico sacro, senza l'esclusione dei brani contemporanei, che abbiano le caratteristiche proprie della vera musica e, in particolare, della vera musica sacra. Il suo repertorio comprende brani polifonici sacri dal secolo XVII a oggi, relativi prevalentemente al periodo classico (sec. XVIII) e al periodo "ceciliano" (cioè canti liturgici della prima metà del '900) Gli autori eseguiti più conosciuti e rappresentativi sono: Pierluigi da Palestrina, Bach, Händel, Vivaldi, Mozart, Schubert, Bruckner, Donini, Migliavacca, Perosi.

Il coro accompagna in alcune domeniche dell'anno la liturgia nella chiesa di San Pietro in Sala, in Piazza Wagner 2 a Milano le qui ha la sua sede e il luogo delle prove settimanali.

Ultimo, in ordine cronologico, è anche l'impegno extraliturgico, rappresentato da concerti tematici, accademie e rassegne corali, con organo e orchestra, perché i presupposti del lavoro di Luca Ricevuti e dei suoi coristi sono da sempre lo studio, la valorizzazione e la diffusione del repertorio polifonico sacro e religioso dal '600 a oggi.

La dimostrazione di questo lavoro nella stagione passata è stata l'esecuzione dell'Hallelujah di Händel e di altri pezzi importanti nella chiesa di San Pietro in Sala, degne di una chiesa cattedrale. Situazione rara e singolare se si pensa che nella situazione attuale

anche alcune chiese maggiori non dispongono più dell'organo o di un coro polifonico degno di questo nome.

Certo, il Coro polifonico Jubilate Deo è sì formato da dilettanti, ma sono tutti accomunati dalla tensione a fare sempre meglio, al massimo delle proprie possibilità: risultato pienamente raggiunto.

Già in occasione del suo ventesimo anno di vita, nel 2002, il Coro Polifonico "Jubilate Deo" si è costituito in libera associazione culturale senza scopo di lucro iscritta all'Albo dell'Associazione della Provincia di Milano, con l'intento di dare continuità ai suoi obiettivi, di ratificare ufficialmente la sua presenza nel panorama culturale cittadino e di potersi prodigare in esecuzioni a scopo benefico. L'Associazione "non ha scopo di lucro: si esprime attraverso l'esecuzione corale di brani musicali per il recupero e la divulgazione del patrimonio culturale della musica polifonica". Nell'Associazione tutte le cariche sono volontarie ed elettive, non è prevista quota associativa e l'unico obbligo è la regolare, attiva e seria partecipazione alle prove e alle esibizioni corali.

Come previsto dallo statuto l'Associazione Coro Polifonico Jubilate Deo devolve gli esuberi di cassa in beneficenza. Nel corso degli anni ha sottoscritto alcune adozioni a distanza di bambini indiani che hanno potuto raggiungere la regolare età lavorativa formandosi nelle scuole dei padri missionari del PIME di Milano. Occasionali donazioni sono state fatte anche ad altre opere religiose e benefiche.

Poiché Luca Ricevuti e i suoi coristi sono convinti che cantare insieme dà gioia ed è anche occasione di amicizia e di arricchimento culturale viene accolto con gioia chi vuole inserirsi nella realtà musicale del Coro o semplicemente vuole assistere a una prova e sperimentare la formidabile esperienza umana di "cantare insieme", uniti dall'amore per la musica e il canto. Ma com'è il corista tipo del Coro Polifonico Jubilate Deo?

Il corista tipo è una persona appassionata e curiosa, spinta dalla ricerca del bello musicale, che sa impegnarsi con volontà e intelligenza per migliorarsi sempre di più.

E' una persona capace di cooperare, per gli scopi che predilige tra quelli statutari (culturali, religiosi, filantropici o sociali), con la propria individualità, le proprie capacità e le proprie convinzioni, nel rispetto degli altri e delle finalità associative. Lo studio, la valorizzazione e la divulgazione del repertorio polifonico classico sacro. Inoltre sa fare suo uno degli obiettivi più importanti del Coro: condividere con sincerità la grande opportunità che il Coro offre di aggregare persone diverse per età, ceto sociale, attività lavorativa, provenienza geografica, grado di istruzione e diventare parte di una realtà di persone che amano la musica, il canto e sanno collaborare per raggiungere gli obiettivi previsti.

Luca Ricevuti e il Coro Polifonico Jubilate Deo: Progetto 2014 2015

Il maestro e Il Coro si prefiggono nel breve/medio termine, di allargare l'attività anche alla musica strumentale.

Da qualche anno infatti si è costituita la Giovane Orchestra d'Archi "Jubilate Deo", formata da giovani studenti del Conservatorio e della Scuola Civica di Milano. *L'ensemble* accompagna, seppur occasionalmente, il Coro in alcuni brani del repertorio ed esegue anche pezzi puramente strumentali.

Il progetto è quello di ampliare l'offerta musicale dell'Associazione, rendendo stabile questa formazione e continuative le esecuzioni; per arrivare a ciò, l'orchestra ha bisogno di essere ampliata, istituzionalizzata e sovvenzionata.

Nel panorama musicale milanese, infatti, sono rare le orchestre giovanili; gli studenti più giovani della Civica Scuola di Musica o del Conservatorio, i neodiplomati, ma soprattutto coloro che studiano privatamente, e per puro diletto, uno strumento musicale non hanno dove esercitare la pratica orchestrale.

Questa, invece, è didatticamente imprescindibile per i giovani musicisti, è un'attività altamente formativa, sia dal punto di vista musicale, sia dal punto di vista pedagogico.

Inoltre permette di evidenziare i progressi didattici, ma anche di imparare a collaborare con i coetanei al fine di raggiungere uno stesso scopo.

Infine dà la possibilità di cimentarsi in *performance* concertistiche che, normalmente, ai più sarebbero precluse. Durante questo cammino il coro ha incontrato persone che lo hanno aiutato e agevolato ad affrontare nuove e stimolanti esperienze.

In quest'ottica il maestro Luca Ricevuti intende continuare questo percorso, scegliendo brani che siano innanzi tutto artisticamente validi, ma che possano adattarsi sia alla liturgia sia al concertismo.

Le attività che abitualmente svolge il CoPJD sono:

servizio liturgico presso la chiesa di san Pietro in Sala durante le principali festività religiose

esecuzioni concertistiche sia a fini culturali, divulgativi, celebrativi, sia per la raccolta di fondi per istituzioni benefiche a carattere umanitario e senza scopo di lucro

servizio liturgico in occasioni particolari: matrimoni, ricorrenze/anniversari, comunioni, cresime, feste patronali o cittadine...